

# Testi. mon

Quindicinale  
di informazione  
spiritualità  
e vita consacrata

4

Anno: XXXV

Numero: 4

Data: 29febbraio 2012

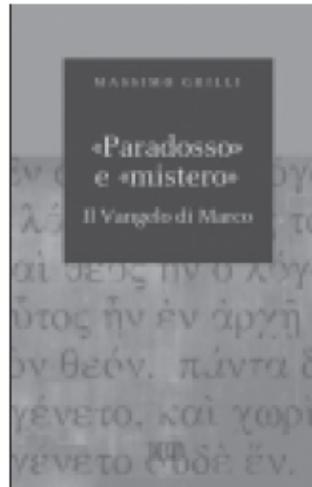
Pagina: 31

**Massimo Grilli**

## «Paradosso» e «mistero». Il Vangelo di Marco

EDB, Bologna 2012, pp. 118, € 11,00

Il volume raccoglie le conferenze tenute dall'autore al convegno 2011 di *Parola, Spirito e Vita* a Camaldoli. Massimo Grilli è docente di Nuovo Testamento e direttore al Dipartimento di teologia biblica



alla Pontificia Università Gregoriana. Numerose le sue pubblicazioni: la profondità e l'ampiezza della sua competenza biblica, teologica e della sua spiritualità, aiutano la lettura e una conoscenza approfondita, comunicativa, spirituale delle Scritture.

L'Autore evidenzia nel suo libro come il cuore della teologia marciana sia il «mistero» della persona di Gesù nell'esperienza dell'impotenza, benchè Figlio di Dio. Il Gesù di Marco non è un eroe dotato di poteri sovrumani, ma è il Messia crocifisso che mette in crisi ogni idolatria

del potere umano. Il lettore è chiamato a lasciarsi coinvolgere dal racconto per dare lui stesso una risposta e fare la sua scelta: mettersi in cammino per incontrare Gesù sulle strade della Galilea, per ritrovarlo e poi seguirlo sulle strade della vita. Gesù, con la sua vita e la sua morte, è venuto a dirci che Dio cerca l'uomo e si lascia incontrare «nonostante» la malattia, il buio, la paura, la sconfitta... e non perché la malattia, il dolore, la morte vengono abolite, ma perché ad esse viene tolta la forza di distruggere. Queste potenze negative non hanno il potere di sconfiggere l'uomo perché non hanno avuto la forza e il potere di sconfiggere Dio.

Attraverso 12 capitoli, il libro segna le tappe del percorso di Gesù fino a Gerusalemme: il momento della prova, il tempo della vita pubblica, la paradossale novità di Gesù messia e poi l'esperienza di Gesù contestato, incompreso, crocifisso. Il dono totale di sé evidenzia come l'impotenza sia trasfigurata e diventi condizione necessaria per la salvezza. Il lettore infine è posto di fronte al mistero del "nuovo tempio non fatto da mani d'uomo", al mistero della luce nelle tenebre, alla forza della paura che tuttavia non può impedire lo sguardo al futuro, senza il timore che tutto finisca in una tomba. (AMG)